

LA NUOVA ITALIA OPPURE L'ITALIA NUOVA?

La settimana scorsa una mia vicina è andata a fare la spesa. Arrivata alla cassa cerca nella borsa invano il portafoglio. Rubato! Si reca subito in banca per far bloccare le tesserine e perché deve prendere qualche soldo per poter pagare la spesa. Finalmente torna a casa -- e la trova svaligiata! Ha una crisi di nervi, arriva non solo la polizia ma anche la croce rossa. È comprensibile. Verso le cinque di sera il marito cerca disperatamente sua moglie per pregarla di andare a prenderlo presso il suo posto di lavoro -- gli avevano rubato la macchina!

Mi sono quindi informato presso la mia assicurazione: "No, no, non è una vicenda rara, purtroppo si tratta di una "storiella" che nel nostro Paese accade ogni giorno migliaia volte!".- Abbiamo aperto le nostre frontiere per guadagnarci di più. La qualità della vita è solo questione di soldi?

Inutile lamentarci, ci siamo messi noi nella trappola come "l'apprendista stregone" nella ballata di J.W. Goethe: "Non riesco più a liberarmi degli spiriti che ho chiamato".

Non rinunciamo solo alla nostra sicurezza (segno di una degenerazione suicida) ma anche alla nostra cultura.

Conoscete il soprannome di Berlino? No? I Tedeschi la chiamano "La Piccola Istanbul".-

Nelle scuole si sono sottomessi alla legge islamica: i ragazzi che non accettano una maestra (perché le donne sono una specie inferiore!) ricevono un maestro, tre volte al giorno possono interrompere una lezione per andare a pregare, la buona conoscenza della lingua tedesca non è richiesta (vedi "Focus, ottobre 2009") ecc. ecc.*.

Anche da noi ci sono molti cristiani disposti a regalare le nostre chiese ai musulmani!** Un Prete di Trento addirittura vorrebbe regalare la "sua" chiesa ai musulmani ... chissà quale vantaggio si è fatto riservare da loro?

Durante una visita in Germania, il presidente turco Erdogan, sotto una grande acclamazione dei presenti connazionali, ha gridato verso la folla: "La nostra marcia continua, il più tardi nell'anno 2100 la Germania sarà nostra!".- E l'Italia? Quando? ***.

Pietro F.

-Note della redaz.: * Presso il parlamento tedesco è stata presentata dai parlamentari turchi una proposta di legge di modifica costituzionale per dichiarare il turco seconda lingua ufficiale dello Stato germanico.

** I sacerdoti che propongono o che intendono cedere non solo una Chiesa ma anche un oratorio, non conoscono né le tradizioni storiche, né le competenze del Sommo Pontefice, né tantomeno il codice canonico che vieta categoricamente tali cessioni.

*** Come ultima riflessiva constatazione, prima del referendum svizzero sull'edificazione di nuovi minareti (conclusosi con una sonora bocciatura democratica popolare), i giornali, al servizio della nomenclatura di partito e dei vescovi (dimentichi che tali strutture non servono assolutamente per esplicare il culto), riportavano che in quel Paese i musulmani erano 350.000, poi all'indomani del risultato sono "diventati" 450.000 e per la Caritas 580.000, mentre, coi clandestini, superano i 750 mila, circa il 10% degli abitanti.

Intanto, il Presidente libico Gheddafi ha lanciato il Jihad o lotta estrema in nome e onore di Allàh contro la Svizzera. Provocazioni o prove di scontri?

2a: ARTIGIANI, PICCOLI IMPRESE E IL BUON SENSO NEI SECOLI

TROPPO DIFFICILE PER TENERNE CONTO.

Per le aziende con meno di £ire 50 milioni di fatturato annuo (oggi almeno 1 milione di euro, n.d.r.), bisogna prevedere un'imposta minima forfetaria ed esonerarle dalla tenuta di ogni libro contabile. **Luigi Einaudi** (nel 1947) quand'era Governatore Banca d'Italia

TROPPO FACILE PER ESSERE CAPITA.

Alcuni vedono un'impresa come una tigre feroce da uccidere subito; molti altri vedono un'impresa sia privata che pubblica come una vacca da mungere; pochissimi la vedono com'è realmente: UN FORTE CAVALLO CHE TRAINA UN PESANTE CARRO CHE CREA BENESSERE.

Winston Churchill (1874-1965) Uomo politico britannico; Primo Ministro: 1940-1945 e 1951-1955. Premio Nobel della letteratura 1953 per "La II guerra mondiale" (1948-53).

L'AZIENDA CHE COS'È? A COSA SERVE?

L'azienda, in economia aziendale, è un "istituto economico destinato a perdurare e che, per il soddisfacimento dei bisogni umani, ordina e svolge in continuo coordinamento la produzione, il procacciamento e il consumo della ricchezza" e quindi ha caratteri di durata, unità e autonomia ovvero la caratteristica di lavoro indipendente.

L'IMPRENDITORE: CHI È? E COSA VUOLE?

L'imprenditore è chi organizza e dirige

un'impresa economica (di solito ne è anche il proprietario), quindi è colui che esercita un'attività economica organizzata al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi.

L'imprenditore con l'uso di propri e altrui capitali, del lavoro e risorse (materie prime ed energia), a lungo termine vuole ottenere il massimo profitto.

-N.d.dir.: perciò, nonostante gli innegabili aspetti sociali molto positivi, di produttore e distributore di ricchezza e lavoro, per motivi pseudo-ideologici, ma in verità per favorire i soliti noti lobbisti, purtroppo nella mentalità dei più, la figura dell'imprenditore è sempre legata a dei connotati socialmente negativi, infatti nella normativa e nella pratica, ma soprattutto nella nomea è considerato come un evasore e sfruttatore, ma in maggioranza non lo è!

La sua attività è ancora vista con la vecchia concezione, come un'azione capitalista e speculativa e quindi per rendere giustizia agli "sfruttati", è giusto e doveroso "punirlo", con una esosa pressione fiscale e falsamente contributiva, tale da mettere a rischio la stessa sopravvivenza delle aziende, aumentando così ogni anno i disoccupati, alla faccia delle ideologie laiche e religiose e delle loro alleanze.

L'AZIENDA E L'IMPRENDITORE.
Visti dal Dir. **Adriano Poli**

La piccola azienda è lo strumento con il quale l'imprenditore sviluppa tutte le sue caratteristiche, energie e capacità, tra le quali: la passione, l'orgoglio, l'amore, l'ambizione, il potere, la voglia di denaro, di rivalsa e di riscatto nei confronti della società in cui vive ed è nato, ma anche e, perché no, la voglia di creare posti di lavoro, la soddisfazione di produrre ogni sorta di beni e servizi primari e utili per i bisogni collettivi della società, anche voluttuari.

Dando, in ogni settore di attività un prezioso valore aggiunto gratuito nella formazione di altri imprenditori e dei quadri intermedi e soprattutto ricavando e distribuendo benessere e ricchezza per sé e per gli altri. Il profitto non è il solo scopo, anche perché ciò non è permesso dalle lobby di potere, infatti gli artigiani e i piccoli imprenditori sono da queste sfruttati all'inverosimile.

I loro oppressori sono i capitalisti finanziari, i capitalisti di partito, quelli di sindacato, gli alti burocrati, i politici, i filosofi e per certi versi anche i teologi quando parlano di capitalismo senza distinguere e riflettere che senza i capitalisti popolari, tutti lor signori e la maggior parte dei cittadini starebbero ancora pascolando con pecore e capre.



L'UOMO E I POTERI, PRINCIPI BASE DELLE LIBERTÀ INDIVIDUALI E DELLE DIGNITÀ DI CONVIVENZA: 1) SUSSIDIARIETÀ, 2) RAPPRESENTATIVITÀ, 3) SOLIDARIETÀ PATTUITA, 4) RESPONSABILITÀ, 5) PUNIBILITÀ, 6) DIRITTI E DOVERI, 7) DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA. Stampato in proprio. 10 ediz./anno
 Parte tiratura gratis ANNO 13-N.02 Febbraio 2010 1 COPIA EU. 1,20
 Giornale di CULTURA CIVICA-Edit.Dir.Adriano Poli-Riproduzione con fonte citata Eu.8 ragazzi e pensionati, gli altri Eu10
 Proprietà, possesso, detenzione del Logo e del Nome sono protetti pure dall'uso originario/mensile
 www.poterecivico.it o org E-mail: info@poterecivico.it o org-Autor.Trib.di Bg 12/05/98 n.21

LA TERRA SI STA RIBELLANDO, O DIO È STANCO DELL'UOMO? DI ADRIANO POLI

Troppi egoismi, cattiverie e malvagità spietate, corruzioni, collusioni, ingiustizie, falso amore, odio, crudeltà, vizio, falsità, tradimento, calunnia, gelosia, invidia, avidità, intolleranza, vigliaccheria, malcostume, sfacciataggine, si sono estese in larghi strati della società, forse in modo irreparabile.

I prepotenti, gli sfruttatori, i senza pietà né coscienza sono la maggioranza.

Sbande e smarrimento della perdita dei principi religiosi, morali, etici e laici, l'incertezza del presente, preoccupazione per il futuro, concentrazione della ricchezza, diffusione della povertà, sono palpabili, pochi sono gli uomini e donne di buona volontà che hanno il coraggio di proporre delle vie d'uscita.

Quasi nessuno più insegna con l'esempio, nessuno può più rimproverare e consigliare, il castigo è proibito, il dialogo e il confronto in famiglia e nella società sono al lumicino, pochi rispettano il prossimo, tutto è dovuto, specie il massimo con il minimo impegno, la giustizia non punisce i colpevoli, come mai è accaduto e prosegue tutto questo? Di chi la colpa?

Un saggio adagio afferma: "**Il pesce puzza sempre dalla testa**", ossia: il marcio proviene sempre dai capi, da chi detiene il potere di far finta di fare per guadagnare senza fatica né capacità, quindi di far fare agli altri, gestirli, decidere e possibilmente prevaricare su di loro, meglio ancora se sono tanti, ossia "governare e giudicare" su un popolo in suo nome e per il suo bene, arricchendosi sfacciatamente.

Sarà vero? Sì! Stando ai loro appannaggi, di altoburocrati, giudici e magistrati dell'ingiustizia e mancanza del diritto, politicanti della non politica, delle caste dei re di danari, alla loro non resa lavorativa e ai risultati negativi giuridici, politici e finanziari, tutto è confermato, infatti non fanno altro che andare a spasso (con auto e aerei blu e scorte armate, sia per loro che per le mogli e amanti), chi a tagliare nastri e fare retorica, altri a far spesa e comizi abbuffati, oppure perdono tempo ad accusarsi, denunciarsi e indagarsi a vicenda e a litigare o far finta di farlo: dimet-

titi, non mi dimetto; rogatorie e indultini, sì, oppure no; vogliono spostare l'età pensionabile, ridurre le pensioni e la sanità; coadiuvati nel balletto dai Presidenti di BankItalia, Confindustria, C.s.m., Corti Costituzionale e dei Conti, e dei cittadini sudditi plebei, servi della gleba, comuni mortali, se ne fanno un baffo.

La verità è che Einaudi (1° Presidente della Repubblica Italiana) non dormiva al Quirinale, ma a casa sua, di contro, con tutti gli altri, da Pertini, Cossiga, Scalfaro, Ciampi, fino a Napolitano, nello stesso Palazzo vi sono più di 1.300 addetti, e l'attuale percepisce, tra pensione • 500.000 ed emolumenti oltre • 350.000 annui, mentre i 2 altoburocrati che stanno dietro di lui prendono il doppio 700.000 e così via per gli altri, fino ai 250 mila dei Presidenti di Regione, 200 mila dei Consiglieri Regionali, 140 mila dei Presidenti Provinciali, 25.000 dei Consiglieri Provinciali e 18.000 per i Sindaci dei paesini.

**SCANDALO:
BERLUSCONI VUOLE L'IMMUNITÀ
E LA SOSPENSIONE DEI PROCESSI
FINO ALLA FINE DEL SUO MANDATO.**

Urlavano in coro, ricordate? Sapete com'è finita? Tutti si sono affrettati a votarla e gli interessati a sottoscriverla, in primis il Capo dello Stato, i Presidenti del Consiglio, Camera, Senato e Corte Costituzionale, ... e se si rieleggessero? In seguito tolta, rimessa, tolta.

Comunque senza l'autorizzazione a procedere del Parlamento tutti i Parlamentari non sono perseguibili anche al di fuori dei compiti del loro mandato, quindi l'intoccabilità, che prima era solo dei giudici e magistrati, si è ampliata. Sono tornati i Faraoni.

Quasi tutti costoro sono coadiuvati nel malandazzo dalla maggior parte di alti burocrati, avvocati, notai, finanziari, manager e banchieri, medici, scienziati, giornalisti e sindacalisti. Con cotanto brutto malessimo sono ormai seguiti da molti docenti, insegnanti, sacerdoti, dirigenti, commercianti, artigiani di servizio, atleti e artisti, e chi più ne ha più ne metta.

POTERE E SOLDI SONO GLI IDOLI.

Poche sono le Istituzioni e categorie che si salvano: tanti appartenenti ai Corpi e Forze dell'Ordine, molte Suore, meno sono i Sacerdoti, Frati e Maestri, molti dipendenti nel privato e nel pubblico (negli ospedali e assistenza, nel fisco, nelle Procure e Questure), tante aziende e ar-

tigiani della subfornitura di produzione, ma nel loro insieme totale, purtroppo, sono diventati minoranza.

L'egoismo, la corruzione, lo sfruttamento dell'uomo e di tutti i meravigliosi beni del pianeta stanno raggiungendo il limite massimo e se, attraverso la Politica e la Giustizia, non si riconoscerà la dignità e la libertà di chi ci è Prossimo, per evitare la legge della giungla o del taglione e non si troverà un equilibrio nel godimento delle risorse terrestri, si arriverà alla catastrofe planetaria; i segnali sono ormai talmente evidenti da poter prevedere che i popoli si scanneranno per il possesso dell'acqua, con sanguinosi massacri e guerre, magari scatenate con la scusa e in nome di un Dio.

Prima che sia troppo tardi sarebbe meglio che i potenti del mondo si diano una mossa, riconoscendo il diritto dell'intera umanità di usufruire e di godere di tutto ciò che è indispensabile per la vita e quindi di agire di conseguenza, favorendo e finanziando la moderna tecnologia per l'azzeramento delle emissioni inquinanti e dei prodotti cancerogeni negli alimenti e in farmacologia; per la desalinizzazione dell'acqua marina; per il prelievo di quella dolce dalle falde o sorgenti dei fondali di mari e oceani e sotto i deserti; per la "cattura" degli iceberg; l'uso più razionale di torrenti, fiumi e laghi; per la costruzione di grandi invasi in modo da "immagazzinare" gli eccessi periodici delle piogge.

Nel frattempo, prosegua l'abuso senza senso dei prodotti chimici (quelli "autorizzati" sono circa 40.000), né l'aumento esponenziale dei tumori né i mutamenti climatici riescono a far riflettere l'uomo-dio scientifico, ... ma del male.

Nemmeno i sacerdoti si azzardano più ad ammonire e ascoltare; si sono dimenticati perfino delle rogazioni ed esorcismi, forse si vergognano solo al pensarci, non credono più nei miracoli di Dio o temono di non esserne ascoltati?

Mentre altri "uomini di fede" già predicano l'odio religioso, approfittando dell'invidia di chi è o si sente discriminato nei confronti di chi ha troppo benessere e democrazia.

- SE L'ESSERE UMANO, A BREVE, NON TORNERÀ UN PO' ALLA TERRA, AL PROSSIMO E QUINDI AL DIVINO, IL SUO DESTINO SARÀ SEGNATO. DIO È ORMAI DI NUOVO STANCO DELL'UOMO E LO ABBANDONERÀ IN BALIA DI SE STESSO E DELLE SUE MALIGNE BRAME.

**SALMI DI DAVIDE E ALTRI 27A:
Quelli tenuti un po' nascosti!**

A cura di A.POLI

Difatti, da decenni, nella Messa si elencano SOLO QUELLI DI LODE A DIO, e non più quelli di sollievo per noi, mentre questi sono la maggioranza.

**SALMO 107 (106)
Ringraziamento**

- 1 Alleluia. Celebrate il Signore perché è buono, perché eterna è la sua misericordia.
- 2 Lo dicano i riscattati dal Signore, che egli liberò dalla mano del nemico
- 3 e radunò da tutti i Paesi, dall'oriente e dall'occidente, dal settentrione e dal mezzogiorno.
- 4 Vagavano nel deserto, nella steppa, non trovavano il cammino per una città dove abitare.
- 5 Erano affamati e assetati, veniva meno la loro vita.
- 6 Nell'angoscia gridarono al Signore ed egli li liberò dalle loro angustie.
- 7 Li condusse sulla via retta, perché camminassero verso una città dove abitare.
- 8 Ringrazino il Signore per la sua misericordia,
- 9 per i suoi prodigi a favore degli uomini; poiché saziò il desiderio dell'assetato, e l'affamato ricolmò di beni.

PREGHIERA DI CONSOLAZIONE 16-P.299

O Signore, salva l'umanità da ogni male, allontana le epidemie, vinci la fame, spezza la segregazione, libera gli oppressi, dai sicurezza a chi è in viaggio, concedi il ritorno ai lontani, la salute ai malati, e ai morenti la salvezza eterna. Amen.

**RUBRICA RELIGIOSA
E DI PREGHIERE 12A**

A cura di Milly

Guardate i segni dei tempi, l'ora della prova è vicina. madonna di medjugorje



PREGHIERA PER I SACERDOTI Dio, che sei Santo e sorgente di ogni santità, santifica la tua Chiesa, il Papa, i Vescovi, i sacerdoti, le suore e tutti gli uomini; fa che tutti si prostrino davanti a Te per adorarti, pregarti ed implorare il tuo aiuto e perdono. Amen.

**DIARIO DI FAUSTINA KOWALSKA 13A
PAROLE DI GESÙ MISERICORDIOSO**

Quando ci fu l'adorazione ... improvvisamente vidi il Signore che mi disse:

"Sappi che, se trascuri di dipingere quell'immagine e non diffondi l'opera della Misericordia, nel giorno del giudizio risponderai di un gran numero di anime!"

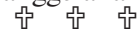
Dopo queste parole del Signore, la mia anima fu presa da una certa apprensione e non riuscivo a tranquillizzarmi da sola. Quelle parole continuavano a risuonarmi nelle orecchie ed erano penetrate profondamente nel mio cuore: *"Nel giorno del giudizio universale dovrai rispondere non solo di te stessa, ma anche di tante altre anime!"* (1,73).-
Pag.50 FAUSTINA KOWALSKA

**2 FEB. PRESENTAZIONE DI NOSTRO
SIGNORE GESÙ AL TEMPIO**

Come da usanza ebraica basata sulla Legge di Dio, appena terminata la quarantena per cui la madre era considerata impura, ogni figlio maschio primogenito, appunto 40 giorni dopo la nascita, veniva presentato al Tempio per essere circonciso e consacrato al Signore, offrendo in sacrificio una coppia di tortore o di giovani colombe. Pertanto, anche il Bambinello Gesù, al compimento di quel tempo, venne portato dai genitori Giuseppe e Maria, della stirpe di Davide, al Tempio di Gerusalemme, con il dono sacrificale per adempiere al sacro rito.

Appena, però, si trovarono davanti al vecchio Sommo Sacerdote Simeone, uomo giusto e timorato nel Signore, questi, illuminato dallo Spirito Santo che gli aveva preannunciato che non sarebbe morto senza aver visto il Messia, e memore delle profezie insite nelle Sacre Scritture, prendendo il bimbo Gesù tra le braccia e benedicendo il Signore, esclamò: "Dio ha concesso al suo servo di vivere così a lungo affinché potesse vedere coi propri occhi colui che è la gloria d'Israele e luce di salvezza per tutti i popoli, ora il tuo servo può morire in pace" (Luca 2).

È, benedicendo gli stupefatti genitori di Gesù: "Egli è qui per la condanna e resurrezione eterna di tutti, per svelare i pensieri dei cuori, e anche a te Maria: una spada ti trafiggerà l'anima" (Luca 2).



**LOURDES 11 FEBBRAIO
IMMACOLATA CONCEZIONE**

Festa dell'anniversario della prima Apparizione della Madonna di Lourdes, sulle 18 avvenute nel 1858 nella grotta di Masabielle a Marie-Bernadette Soubirous detta Bernadette (1844-79), e riconosciute ufficialmente dalla Chiesa Cattolica tre anni dopo.

Durante le Apparizioni, alla domanda di Bernadette che le chiedeva chi fosse, la Bella Signora rispose, in perfetto dialetto locale: <Io sono l'Imma-

colata Concezione>. Confermando così il dogma di fede, definito dal Papa Pio IX nel 1854, con l'enciclica *Ineffabilis Deus*, nella quale si afferma che Maria, Madre di Gesù Cristo, fin dal suo concepimento fu preservata dal peccato originale. **Bernadette**, il cui corpo riposa incorrotto in un'urna nel santuario di Nevrè, è stata santificata nel 1933, la sua Festa si celebra il 16/04.



**14 FEB. SAN VALENTINO
IL SANTO DEGL'INNAMORATI,
... ANCHE DI DIO E MARIA**

Da dove trae origine la festa dei fidanzati e innamorati? La più antica notizia di San Valentino è riportata su un documento della Chiesa del sec.V. Quando era Vescovo della sua città natale, probabilmente fu il primo a unire una coppia di sposi tra un pagano e una cristiana o viceversa.

Le coppie di giovani che volevano da lui la benedizione nuziale erano talmente tanti che egli istituì una giornata all'anno per una cerimonia generale, appunto il 14 Febbraio, alla fine della quale lui stesso regalava alcuni fiori bene auguranti a tutti gli sposi.

Sembra sia nato tra il 173 e il 175 d.C., a Terni, non lontano da Roma, dedicò la sua esistenza alla predicazione del Vangelo, fu famoso per la sua santità e per i suoi miracoli, venne lapidato e decapitato il 14 feb. del 269 o 279 d.C.



**25 FEB. LE CENERI
INIZIO DELLA QUARESIMA**

Il giorno delle Ceneri, nel quale si osservano il digiuno e l'astinenza, nel calendario cattolico romano si celebra il mercoledì precedente la prima domenica di Quaresima.

L'origine del sacro rito dell'imposizione delle Ceneri benedette sul capo di tutti i fedeli, da parte del sacerdote celebrante, vera pronuncia l'inquietante seppur vera allocuzione: "Uomo ricordati che sei polvere e in polvere tornerai", risale all'XI secolo.

La forte ed efficace esortazione si prefigge lo scopo di far riflettere l'uomo sulla sua nullità e sul suo effimero cammino terreno, ben rappresentato dal breve e spensierato Carnevale, affinché cerchi, di affrontare con umiltà e costrizione il periodo penitenziale della Quaresima, per predisporre il proprio animo a commemorare la Settimana della Passione di Gesù Cristo e la Santa Pasqua della Sua Resurrezione.

CITAZIONE INVITO:

Cerca di dire la tua preghiera insieme a Maria, e in questo periodo di Quaresima recita la Via Crucis.

SANTA FAUSTINA KOWALSKA



Noi, a garanzia della pace e a salvezza del Vecchio Continente, proponiamo una grande Europa dei popoli, che ne valorizzi le diversità, nell'unità della forma politica confederale.

**ATTUALI NOTE INFORMATIVE
ED ESPLICATIVE (5A)**

* Di volantini, tra i primi due tipi e i successivi 4 prodotti, tutti su due facciate, in totale ne sono stati distribuiti oltre 150.000 ma con scarsi risultati, perché il sistema elettorale dal 1994 è bloccato a causa del sistema maggioritario imperfetto presentato a fine 1993 dalla Lega e approvato da tutti i partiti per opportunità consociativistica del peggiore centralismo, anzi blindato, sempre su proposta Lega 2000-01 col cosiddetto listino o listone, senza possibilità di scelta di preferenze, tutto è deciso a Roma e nei palazzi degli "affaroni", quelli della malanotte, dove pure la Lega si è assestata e rintanata come attuale partito più vecchio del Parlamento (circa un quarto di secolo), comunque noi, nonostante i sabotaggi del nostro sito, proseguiamo a fare opinione.

** Nonostante i due indulti e amnistie svuota-galere degli ultimi anni, le carceri italiane scoppiano ancora di "salute", da 45.000 ospiti ne contengono oltre 65.000, specie per i rientri dalle libere uscite a delinquere dei già liberati.

*** Le auto blu, sebbene da Costituzione ne siano previste neppure 200, sembra che, tra quelle di rappresentanza, di scorta e per portare i figli a scuola e le mamme e amanti a fare shopping e in vacanza, superino il mezzo milione (tutte dotate di autisti, che spesso sono suddivisi in più turni di lavoro con costi enormi), anche per gli ex degli ex di tutti i partiti, incluso il più longevo: la Lega, che si definisce da sempre contraria a questi sperperi, privilegi e doppie poltrone, nei quali sprechi ci sguazza. Attualmente e da almeno un lustro si dovrebbero aggiungere anche gli aerei blu, che ormai rappresentano una vera e propria flotta senza crisi.

**** Nel frattempo, gli emolumenti degli altoburocrati, giudici, magistrati, alto-ufficiali, prefetti, vice-prefetti, segretari regionali, provinciali e comunali (tra 200.000 e 800.000 euro all'anno).

E quelli dei politici, più che raddoppiati, da 250.000 a oltre 500.000 annui per quelli a Roma e ai premier regionali, oltre a questi altre decine e centinaia di migliaia per i gettoni di presenza e per i portaborse; inoltre, tra i 700.000 e 1.000.000 percepiti da tutti quanti a Strasburgo, più quelli di altri portaborse (mogli, mariti, figli, e amanti), Bossi compreso e col suo 1° figlio portaborse in Europa; ai 300.000 l'anno per i consiglieri regionali, di più per gli assessori; 150.000 per i presidenti provinciali e sin-

daci di capoluogo; 60-70.000 annui per gli assessori provinciali, infine 35-40.000 annui per i consiglieri provinciali e per gli altri sindaci (a proposito su una cinquantina di questi che sono anche onorevoli, ben 37, più tre presidenti provinciali, sono della Lega degli "onesti").

° Un atto di donazione, come dice la parola, deve essere espressione di una volontà libera da ogni condizionamento, una persona non può obbligarne un'altra a donare alcunché, né tantomeno si dovrebbe poterlo fare per legge.

Come mai la dichiarazione di "morte" cerebrale, comunque a cuore battente, ad encefalogramma piatto da 12 ore, in Italia, è stato ridotto a 6, mentre in tutta Europa è stato innalzato a 24? Come mai decide un medico del Pronto Soccorso, anziché un pull di 3 medici di cui uno di parte? Perché presso le Asl, invece di istituire solo un registro dei donatori, come in Europa, la legge ha previsto anche quello per i non donatori? Anche se da nostre indagini la maggior parte delle Asl non li ha predisposti violando la stessa legge. Qual è il motivo? È morale? No!

°° Il più assenteista di tutti, solo meno del 10% di presenze fin dalla sua prima elezione nel 1989, è il proprietario della Lega il doppiopoltronista Bossi, con portaborse il suo figlio avuto dalla prima moglie da cui è divorziato. A proposito chi ha firmato la sua candidatura per le europee del 2004, quando era in coma per il suo ictus? Mah!

**CITAZIONI LATINE 33A
oratoria, retorica, dialettica 17a**

<Nec ad caelum nec ad terram pertinet>. "Non sta né in cielo, né in terra.-

Questa locuzione riguarda qualcosa che non ha niente a che fare con ciò di cui si sta parlando, attestata fin dalla grecità e precisamente riportata da LUCIANO (Alexander, 54) e da PETRONIO (44,1), mentre in PLAUTO (Persa, 604) un personaggio in risposta a un interlocutore risponde: <A terra ad caelum quid lubet>, "Qualsiasi cosa, dalla terra al cielo", ossia senza sugo, senza senso, ovvero: "Non ha né capo, né coda".

L'assurdità è illogicità di certi ragionamenti sono accentuate sia nell'italiano citato che nel tedesco:

"Es berührt weder Himmel noch Erde".
Lena - SEGUE NEL 116 -

SAGGE VERITÀ 142A:

È più facile cogliere l'errore che trovare la verità, perché l'errore sta in superficie ed è facilmente visibile, mentre la verità è nascosta nella profondità, dove pochi sono disposti a cercarla.

Johann Wolfgang Goethe, scrittore, filosofo, scienziato tedesco (biogr. nell'ediz. 18)

F. Condanna delle rapine del falso assistenzialismo statalista, delle estorsioni impositive dell'economia di sfruttamento o peggio di casta, delle proteste senza proposte, delle sevizie giuridiche e normativo-burocratiche e del finto liberismo disumano.

G. Reintegro del sano concetto di unire ai diritti anche i doveri per ridurre le coatte, spesso inutili e immorali spoliamenti statali, che permettono i troppi garantismi, buonismi, pietismi, furbismi e permissivismi dell'economia trasferita.

H. Tutela del tessuto produttivo piccolo-medio imprenditoriale, commerciale, artigianale e agricolo, nei confronti dello Stato, di tutte le attuali forze politiche, delle banche, dei grandi complessi industriali e distributivi.

I. Recupero del lavoro autonomo, anche a costo di un certo scollamento della forza caudina costo/produzione.

L. Il lavoro, la professionalità e i meriti vanno gratificati e non finalizzati al solo profitto. La tecnologia deve premiare e umanizzare il lavoro.

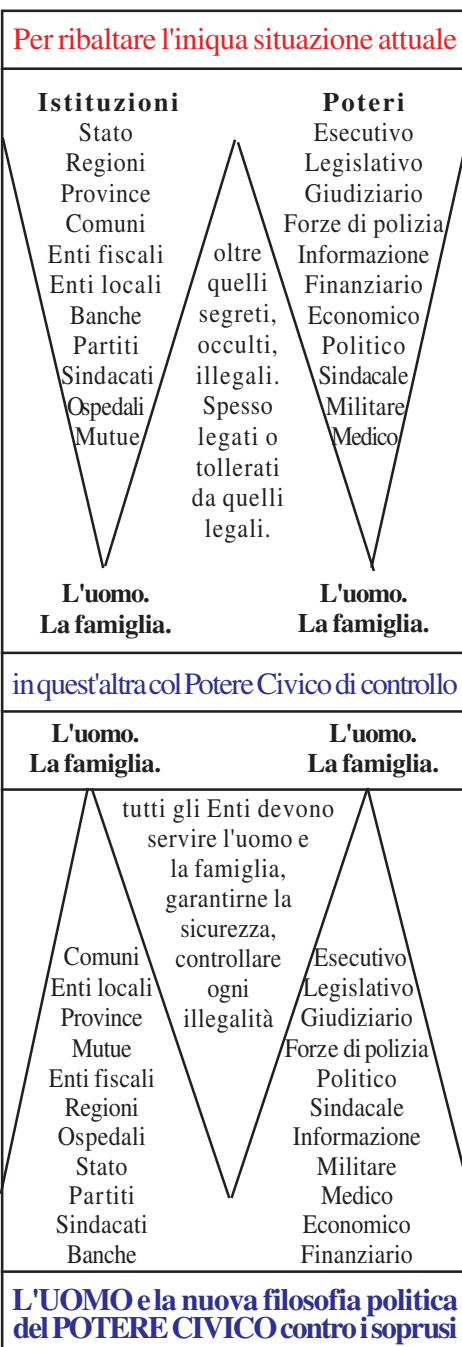
M. Autonomia è: Unicuique suum! A ciascuno il suo! Autofinanziamento, autogestione, minime prestazioni sociali garantite in cambio di partecipazione. L'autonomia, attraverso un fondo solidale, permette la finanza e la solidarietà autogestite e controllabili.

N. Allo Stato spettano solo: la moneta, la difesa, alcuni rapporti di politica, una parte delle imposte, giustizia, scuola, sanità e trasporti. Il collegamento economico orientativo programmatico. Tutto il resto alle Regioni, Province, Città Stato e Comuni.

O. Ogni entità territoriale che abbia questi requisiti ha il diritto di gestirsi autonomamente e di associarsi liberamente ad altre. In un sistema confederato. In funzione di un'Europa confederale e paritetica, in contrasto con quella puramente economico-militare tedesco-francese, prevista dai parametri di Maastricht, nel cui testo non vi è alcun accenno a Dio, all'uomo, alla famiglia, e che nessuno ci fa conoscere, volutamente.

P. L'UOMO, IL CITTADINO E LA NUOVA FILOSOFIA POLITICA DEL POTERE CIVICO:
- In tutta la storia umana, la gente comune è sempre stata dominata da qualche casta che ne ha determinato il destino, dopo secoli di stermini, d'immani carneficine, di rivoluzioni, per sottrarsi dal giogo di fanatici prepotenti, alla fine della II Guerra Mondiale sembrò che il popolo potesse diventare padrone di se stesso, ma durò poco, oggi più che mai si sta tornando indietro, tutto è in mano ad alcuni tronfi leader e a pochi capi di grandi potentati finanziari, che pretendono di gestire l'uomo dalla culla alla tomba. **Sono arrivati i nuovi faraoni.**

- Noi cittadini non contiamo nulla, possiamo solamente decidere quello che altri hanno già scelto e che ci impongono di preferire per loro, non dobbiamo appartenere a una comunità di persone libere, responsabili e indipendenti, ma ad una società di clienti, di schiavi, la cui vita è controllata dai burocrati che sprecano fiumi di danaro pubblico, costati lacrime di sangue, in innumerevoli e incontrollabili meandri, secondo le manie di grandezza di magnanimi e visionari capi-partito.



Q. I vecchi e nuovi padri-padroni stanno usando ancora lo sconto ideologico o razziale, fingono di scontrarsi, mentre **sono le facce della stessa medaglia:** la maschera d'oro dei privilegi e del potere assoluto, **infatti l'uomo e la famiglia sono umiliati e schiacciati.** Quando un popolo decide di non più procreare significa che le caste politiche e di potere gli hanno tolto la libertà e la speranza nel futuro.

R. Noi cittadini siamo stati sfruttati, illusi e delusi da tutti i partiti. Non dobbiamo più avallare le loro ruberie, influenzando i punti dove si forma l'ossessivo e lucroso esercizio delle lobby.

S. Senza scomodare i filosofi si può affermare che tutte le società umane si dividono in due filoni di comportamento etico: quello dei prepotenti e quello che da questi devono difendersi, ovvero **i distruttori e i costruttori.**

Siccome costruire è più difficile che distruggere, i primi prosperano con i soprusi e le ruberie nei confronti dei secondi, utilizzandone il lavoro, i sacrifici e spolpandoli di quasi tutto ciò che costoro riescono a produrre. Senza timore di smentite, **appartengono al primo tipo la maggioranza dei politici, magistrati e potenti.**

E tutti coloro che, agendo per i cittadini, cercano di opporsi a tali trame vengono messi da parte, con le arcinote scuse: non sei all'altezza oppure non sei un politico.

T. Il costo della mediazione politica o <ruberia funzionale> "appannaggio" di chi amministra non dovrebbe superare il 15-20% della Res Publica e del valore da essi gestito, limite che gli elettori sono ben disposti a tollerare, in cambio di semplici atti:

- 1) Che chi governa, governi!
- 2) Che le opposizioni controllino e propongano per il bene comune!
- 3) Che la giustizia venga applicata, sia giusta, equa e breve!
- 4) Che i servizi funzionino!
- 5) Che la criminalità organizzata sia circoscritta!
- 6) Che l'immigrazione venga limitata e disciplinata, chi non è in regola o non osserva le leggi va espulso!
- 7) Che i cittadini possano vivere del loro lavoro e in pace, non ostacolati e liberi di dedicarsi ai propri interessi e svaghi!

U. Nonostante gli scandali, tutto prosegue peggio di prima, privilegi, sprechi, sperperi, corruzioni, concussioni, collusioni, e complicità, tra vecchi e nuovi personaggi, sono ormai giunti a livelli insopportabile e pericolosi, basta guardare giornali e televisioni, **tutti si lanciano accuse di abusi, si denunciano e processano a vicenda, giudici e magistrati inclusi.**

Il tutto a danno delle nostre tasche e scelte; eludendo la Costituzione e col silenzio quasi totale degli organi di consulenza e controllo; quali: i Consigli dell'Economia, di Stato e Superiore della Magistratura, coi Presidenti della Repubblica e le Corti Costituzionale e dei Conti, art.li 87-99-100-104-134-135, in "ossequio" ai poteri, alle immunità e impunità dei super protetti.

Ora, non è d'obbligo sospettare che dopo averci tolto il voto di rappresentanza di nostri interessi, **i semi-dèi vogliono una semi-immortalità,** togliendoci la libertà collettiva e individuale di decidere del nostro destino? (+PAG.7)

spalle e in contrasto con la economicità della gestione pubblica delle risorse e del bene comune dei cittadini, che bel tesoriere coi soldi degli italiani.

A proposito di semplificazioni, alla faccia dei Padani, in 2 anni, lui e il suo superiore ministro nulla hanno fatto, nessuna diminuzione di auto e aerei blu, enti inutili, né degli oltre 5 milioni di dipendenti, anzi servitori dello Stato ed Istituzioni, d'invalidi e pensionati falsi, e delle cattedrali nel deserto.

ASTRONOMIA (2A)
SBARCO SULLA LUNA
A POCO PIÙ DI 40 ANNI
A cura di **Carlo L.**

APOLLO 11: IN DIRETTA DALLA LUNA

L'Apollo 11 partì da Cape Canaveral alle 9h32 (ET) del 16 luglio 1969.

Mentre **Michael Collins** orbitava nel Modulo di Comando, **Neil Armstrong ed Edwin "Buzz" Aldrin,** con il LEM (battezzato "Eagle"), erano ormai giunti a circa 120 metri dalla superficie del nostro satellite.

Il computer rilevò un'anomalia, che venne immediatamente segnalata anche a Terra. Bisognava decidere se continuare o interrompere la missione: la vita di due uomini, il prestigio di un'intera nazione e la riuscita di un'impresa così complessa erano affidate alla decisione di un solo uomo, che in poche frazioni di secondo doveva capire cosa stava succedendo. In quegli attimi gli tornarono alla mente le simulazioni fatte a Terra. Ma questa volta era realtà: l'istinto (l'unico che può essere così veloce nel trovare una soluzione) gli suggerì di continuare.

Gli astronauti dimenticarono gli allarmi del computer e continuarono il loro avvicinamento alla superficie lunare, iniziando la procedura di allunaggio. Purtroppo li attendeva una brutta sorpresa: stavano mancando di più di 6 Km. il luogo previsto e il terreno sottostante era pieno di rocce e crateri pericolosi.

Armstrong cercava un punto dove scendere. Ma, quando restavano ancora solo 30 secondi di combustibile, non c'era traccia di un posto adatto. A terra i tecnici trattennero il fiato. I secondi passavano inesorabili e nella strumentazione del LEM si accese un'altra spia: era quella del propellente, quasi agli sgoccioli.

Aldrin iniziò a guardare intensamente il pulsante "Abort Stage", ma era ormai diventato inutile. Si trovavano infatti a 15 metri dal suolo: trop-

po pochi per permettere ai solenoidi* e alle cariche esplosive di liberare lo stadio di risalita del Modulo Lunare e mettersi in salvo.

Armstrong, impassibile, continuava a manovrare per trovare una posizione per l'allunaggio, mentre **Aldrin** scandiva l'altezza e altri dati di volo. Finalmente dall'oblò si vide la polvere sollevarsi. "Contact light. OK. Engine stop!", esclamò stupito Aldrin: non riusciva a crederci, tanto era stata dolce la manovra di Armstrong. A terra nel frattempo si era spenta la spia del carburante, lasciando il personale nel dubbio: erano allunati o si erano schiantati sulla superficie lunare?

Dopo un lungo sospiro per scaricare la tensione, Aldrin tranquillizzò i colleghi a terra con la storica frase "Houston, Tranquillity base here, The Eagle has landed". Solo allora ripresero tutti a respirare. Aldrin, ancora frastornato, continuava a studiare le 4 luci che davano loro il benvenuto su un altro mondo: erano le 16h17m42 (ET) del 20 luglio 1969.

Quattro giorni dopo, il 24 luglio alle 12h51 (ET), l'equipaggio ammarò nell'Oceano Pacifico al largo delle Hawaii.

N.D.DIR.: GLOSSARIO (2a)

***solenoidi:** bobina formata da un conduttore elettrico, avvolto a elica, a spire ravvicinate e percorso da corrente, genera un campo magnetico le cui linee di forza all'interno del solenoide stesso sono parallele.

Sulla Terra, tutta l'umanità guardò stupita la figura dei due astronauti americani, nei loro scafandri, che si muovevano saltellanti sul suolo lunare, per la grande differenza di gravità nei confronti di quella del nostro Pianeta.

Dal canto loro gli astronauti americani avevano calpestato per la prima volta il suolo lunare e osservato meravigliati lo spettacolo della nostra Terra vista dal suo satellite: la Luna distante circa 380.000 km., comunque due piccoli puntolini nell'immensità dell'Universo spaziale.

Gli USA o Stati Uniti d'America (partiti in ritardo nella corsa allo spazio, battuti dal lancio dello Sputnik sovietico, il 1° satellite orbitante attorno alla Terra, nel 1957, e successivamente dal 2°, con la cagnetta Laika a bordo, 03-vi-57, e infine dall'astronauta russo **Jurij Alekseevic Gagarin** che, il 12-iv-1961, compì con l'astronave Vostok il 1° volo orbitale intorno alla Terra, vinsero così definitivamente la gara spaziale sull'URSS, Unione Repubbliche Socialiste Sovietiche.

Articolo pubblicato nel Gennaio-Febbraio del 1999, aggiornato nel Febbraio 2010.- Nella speranza che non si aggravino di più e che le lobby dei poteri e privilegi s'accorgano dei loro errori e vi pongano rimedio. Il mondo è rotondo ma il troppo storpiato, e se ne pagano le conseguenze.

IMMIGRAZIONE IN MASSA DI STRANIERI (2a): A CHI SERVE? Chi ci guadagna e chi ci perde?

Adriano Poli

Stanno usando la stessa tecnica falso-buonista usata nei decenni, allora per favorire un'immigrazione, non richiesta, da Sud verso il Nord-Italia, dapprima di manovalanza, poi nei punti chiave di potere e comando, coi concorsi falsati dai punteggi di privilegio, dei laureati in decine e decine di università centro meridionali (quelle dei falsi 110 e lode) coi soldi trasferiti coattivamente al Sud, contro le pochissime del Nord. In Lombardia su 9 province dell'epoca ben 6 ne erano totalmente sprovviste.

Tutti i capoccioni di quel periodo affermarono che per lo sviluppo delle industrie del Nord serviva manodopera nuova, assegnando loro case popolari sempre con altrettanti "concorsi farsa", dei punteggi fantasia, ... anche perché molti lavori umili quelli del luogo non volevano più farli (Sic!), però la verità era che al Nord erano più preparati nella cultura industrial-sindacale, e a costoro spettava una determinata paga.

Siccome ai nuovi venuti si davano salari inferiori, favorendo questi si penalizzarono alcuni milioni di persone del Nord, che dovettero emigrare a loro volta all'estero o negli Stati confinanti; sono decine di migliaia i frontalieri del settentrione d'Italia che tutti i giorni si recano per lavoro fuori confine.

Tale emigrazione forzata, servì e a volte ancora serve ai fini politici e di potere, col voto clientelare, ed economici per arricchire poche grandi aziende e settori finanziari, specie in quel di Torino.* In seguito e in contemporanea, ancora ai massimi livelli si decise che il Nord dovesse lavorare in proprio o in fabbrica e il Sud, attraverso l'economia trasferita dei sussidi e posti pubblici inventati, doveva sfornare cervelli per i posti pubblici: il braccio e la mente, e dopo soli 14 anni 6 mesi e un giorno di "lavoro" si sono pensionati milioni di baby pensionati anche di 33 anni.

Quindi, si ripropone un progetto simile con stessa tattica, molti extracomunitari sbarcano nel Sud-Italia ma in realtà subito dopo vengono spinti in altre zone e fatalmente la stragrande maggioranza arriva sempre in Lombardia, Piemonte e Tri-Veneto, dove la densità abitativa non è più comprimibile.**
A chi serve? Al solito a chi ci guadagna, ossia, ai grandi potentati economici, mafia ed evasori, pure alla Caritas che riceve decine di miliardi pubblici e privati, per assisterli senza farli lavora-

re e contro il suo statuto originario, che prevede l'aiuto nei loro Stati, e ai partiti per gli appalti e per i futuri voti.

Sta scritto che l'ospitalità al bisognoso, al rifugiato politico e al perseguitato per motivi ideologici, razziali, etnici e/o religiosi, deve essere identica a quella contenuta nella esemplare parabola del buon samaritano: sollecita, disinteressata, efficace e senza condizioni, per il primo intervento urgente, ma breve, dopodiché va contrattata, tanto si dà e tanto si deve ricevere in cambio.

Come sta scritto in altri passaggi delle Scritture e dei Vangeli (chi non lavora non mangi, ecc.), incominciando a dargli l'amo da pesca e facendogli allevare il pollame, coltivare la campagna e poi cucinare i prodotti ottenuti per chi lo ha soccorso oltretutto per lui e così via fino a stipendarlo.

Comunque, sta pure scritto: attenti a dare troppa ospitalità al vostro vicino in difficoltà e che a quel tempo era distante varie giornate di cammino, perché mentre voi siete nei campi a lavorare sudando, intanto lui, ristabilendosi e riposando nella vostra casa e riprendendosi, avrebbe tempo e interesse ad ascoltare le lagne di vostra moglie, consolarla, essere gentile e farla ridere, e quindi al vostro rientro in casa potreste trovare delle amare sorprese, lasciarci la pelle, con o senza la complicità di vostra moglie, che verrebbe violentata e uccisa e voi perdereste la famiglia, il potere, ogni vostro avere e la vita.

Chi ci perde? Ovviamente come sempre tutti i cittadini che devono subire le scelte degli altri, i detentori della verità, senza chiedere alcun parere e in modi discriminanti nei ricoveri ospedalieri, cure termali, case popolari e così via a non finire; ingiustizie, prima loro poi noi, perdite di pensioni, esose imposizioni fiscali e contributive per concorrenza sleale nei commerci e quel che è peggio, dovendo pagare coattivamente in soldi tutto ciò, come stranieri in casa propria. Interi paesi e quartieri sono in mano ai loro criminali e lazzaroni, mentre i veri abitanti devono stare rintanati nelle loro case frustrati, senza voce e facendoci sentire dei miserabili se non riusciamo ad elemosinarli tutti, anzi se non gli diamo una piccola offerta ci danno calci nelle auto, per ora, poi nelle ..., **compimenti ai responsabili!**

A Milano, negli asili e scuole la presenza di bambini stranieri si aggira già intorno al 15%; i costi per ospitarli, per scolarizzarli e curarli vengono addossati ai cittadini, così pure quelli per gli extracomunitari rinchiusi nelle "patrie" galere, ben oltre il 65% del totale.***

AGGIORNAMENTO ATTUALE:

* Per cui la Fiat, nonostante i favori (oltre 2 milioni di euro trasbordati in Svizzera, non tassati nemmeno con i vari scudi fiscali italiani, e finora neppure dove sono depositati, più quelli divisi equamente e non soggetti alle denunce delle beghe familiari), nel frattempo, da

circa 300 mila dipendenti, è crollata a poco più di 30.000. **Sindacati prosit!** ** Oggi, con più di 11 milioni di abitanti, di cui 15% stranieri, e con una densità abitativa totale di più di 550 abitanti a km.2, superiore all'India e Indonesia. *** A Milano, il numero dei figli di stranieri nelle scuole è arrivato al 90%, costringendo le stralunate sindacate Moratti e assessora Moioli, coadiuvate dall'alleata di governo e blaterante Lega Nord, che ci marcia complice assieme, a varare di fretta e furia un provvedimento di loro limitazione a non più del 30%, con costosi e inquinanti trasporti pubblici, seguite a ruota da Formigoni Presidente della Lombardia (da 4 mandati), dal cognato assessore Boscagli e dagli assessori della Padania libera, ... di importare stranieri pro domo sua.

LETTERE DEI LETTORI: CAMBIAMO LA LEGGE, MA FACCIAMOLI LAVORARE.

Da anni chiedo ai politici che conosco, ai gruppi di volontariato e ai giornali che l'Italia s'ispiri al "modello elvetico" degli anni 40 e ai criteri laici-religiosi che prevedono in cambio dell'accoglienza che si facciano lavorare gli ospitati.

La prova dell'atto è indispensabile, proprio in un'ottica cristiana: "Chi non vuol lavorare, non deve neanche mangiare" (S. Paolo ai Tessalonicesi, seconda lettera 3,10).

L'antichissima Didaché prescrive che colui che chiede ospitalità alla comunità cristiana facendosi passare come cristiano e bisognoso di aiuto, oggi specie musulmano, dev'essere messo dopo tre giorni al lavoro.

Se non accetta di lavorare è un falso fratello; ci si dice che le leggi non permettono tale lavoro, che non si può bloccare l'immigrazione, che non dobbiamo essere razzisti, ma cosa si aspetta a cambiarle?

È indegno dare al profugo un aiuto senza chiedergli una contropartita in lavoro: si offende la sua dignità. Si noti che il lavoro che farebbero i profughi (quelli veri, perché gli altri scapperebbero subito) non toglierebbe lavoro agli italiani, ma creerebbe indotti positivi.

È vergognoso far passare le giornate a bighellonare, giocare a carte, fumare o peggio a delinquere a gente che potrebbe dedicarsi alla pulizia dei boschi, delle rive dei torrenti, fiumi, laghi, mari, delle banchine stradali, semafori, strade, parchi e dei campi dove vengono accolti, anziché sporcarli, e inoltre accudire gli handicappati, ecc.. I partiti che si preparano alle elezioni non potrebbero indicare nei loro programmi qualcosa di concreto al proposito? Grazie per l'ospitalità. Sandro Vitalini

- N.d.r.: Non crediamo che lo faranno, non potrebbero più lucrare, sia loro che i volontari no-profit, sui fondi per l'assistenza agli immigrati, e per ottenere i voti degli uni o degli italiani nordici.

ELEZIONI REGIONALI DI FINE MARZO

Si vota per il rinnovo dei Presidenti, Giunte e consigli regionali di 13 Regioni italiane; **undici governate dal centro-sinistra:** Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, e **soltanto due dal centro-destra:** Lombardia e Veneto.

ECCO, CON I PRESIDENTI USCENTI, I NUOVI CANDIDATI:

PIEMONTE: uscente la Besso.

Candidati:

Mercedes Besso per Pd, SI, Sinistra, Idv di Di Pietro e Udc di Casini.
Roberto Cota per la Lega e Pdl.

LOMBARDIA: uscente Formigoni.

Candidati:

Roberto Formigoni per Pdl-Lega.
Filippo Penati per Pd, SI, Sinistra, Verdi, Idv di Di Pietro.
Savino Pezzotta (ex sindacalista Cisl) per l'Udc di Casini, benché sbarcato a Roma appoggiato da aree di centro-sx.

VENETO: uscente Galan.

Candidati:

Luca Zaia per la Lega e Pdl.
Giuseppe Bortolussi (sindacalista legato alla Cgil) per Pd, SI, Sinistra, Idv di Di Pietro.
Antonio De Poli per l'Udc di Casini.

LIGURIA: uscente Burlando.

Candidati:

Claudio Burlando per Pd, SI, Sinistra, Idv di Di Pietro e Udc di Casini.
Sandro Biasotti per Pdl-Lega.

EMILIA-ROMAGNA: uscente Errani.

Candidati:

Vasco Errani per Pd, SI, Sinistra, Verdi, Idv di Di Pietro.
Anna-Maria Bernini per Pdl-Lega.
Gianluca Galletti per l'Udc di Casini.

Toscana: uscente Martini.

Candidati:

Enrico Rossi per Pd, SI, Sinistra, Verdi, Idv di Di Pietro.
Monica Faenzi per Pdl-Lega.
Francesco Bosi per l'Udc di Casini.

Marche: uscente Spacca.

Gian Mario Spacca per Pd, Verdi, Idv di Di Pietro, Api.
Erminio Marinelli per Pdl-Lega.

Lazio: uscente dimissionario Marrazzo.

Emma Bonino per la Lista Bonino-Pannella, Pd, SI, Sinistra, Idv di Di Pietro.
Renata Polverini (sindacalista di destra) per Pdl, Destra e l'Udc di Casini.

Umbria: uscente Lorenzetti.

Catiuscia Marini per Pd, SI, Idv di Di Pietro.
Fiammetta Modena per il Pdl.

Campania: uscente Bassolino.

Vincenzo De Luca per Pd, SI, Verdi, Idv di Di Pietro, Api.
Stefano Caldoro per il Pdl.

Puglia: uscente Vendola.

Nichi Vendola per Pd, SI, Sinistra, Idv di Di Pietro.
Rocco Palese per il Pdl.
Adriana Poli Bortone per l'Udc, Io Sud.

Basilicata: uscente De Filippo.

Vito De Filippo per il Pd, SI, Sinistra, Idv di Di Pietro e l'Udc di Casini.
Nicola Pagliuca per il Pdl.
Magdi Cristiano Allam per la lista Io amo la Lucania.

Calabria: uscente Loiero.

Agazio Loiero per Pd, Sinistra.
Giuseppe Scopelliti per Pdl e Udc di Casini.
Filippo Callipo per l'Idv di Di Pietro e Radicali.

Intendimenti di Casini, il quale, nell'essere ondivago, opportunista, inaffidabile e inconcludente sta battendo Bossi (che comunque resta saldamente al 1° posto coi suoi: come doppiopoltronisti):

In **Piemonte, Liguria e Marche** l'Udc ha scelto di rafforzare il raggruppamento di sinistra perché sulla carta ha più possibilità di vittoria. In **Lombardia e Veneto** l'Udc corre in proprio pur sapendo di non avere alcuna speranza, quindi col solo evidente scopo d'indebolire l'asse Lega-Pdl. In **Emilia-Romagna e Toscana** l'Udc si smarca per far perdere voti al Pdl-Lega con l'obiettivo di contare di più in quel di Roma oppure perché non sa bene se è carne o pesce.

Nel **Lazio** l'Udc ha scelto la destra, temendo di perdere le sue ultime mini parti di faccia pseudo-cattolica, se si fosse schierata con la Bonino-Pannella, i più accaniti nemici dei valori cristiani.

Nella **Puglia**, dopo aver tentato invano d'imporre al Pdl la candidatura a Presidente della Poli Bortone, l'Udc "vendicandosi" l'ha candidata in solitaria, anche per i soliti problemi di facciata. In **Basilicata** l'Udc, piuttosto ambiguamente, partecipa con la sinistra, favorendola nella vincita della corsa, abbandonando "stranamente" la lista del suo Parlamento europeo Magdi Allam. In **Calabria**, anche qui, l'Udc si schiera col possibile vincitore sebbene si tratti del Pdl, a causa della divisione della sinistra con la presentazione della lista dell'Idv di Di Pietro fuori dal Pd.

<<<<>>>

Nonostante le dichiarazioni di Berlusconi; dello scalitrante Fini, accortosi del suo errore politico forse "mortale" per lui di essere entrato nel Pdl senza la garanzia di rappresentarne una corrente; di Bossi che al Nord sbraita ma a Roma

è e sarà servo del Berlusconi votando le modifiche costituzionali che lo faranno diventare il 1° Capo di Stato d'Italia eletto dal popolo; e quelle del nuovo segretario del Pd Bersani e dell'Idv Di Pietro, **il primo partito che uscirà dalla tornata regionale sarà ancora il non voto.**

SI PARLA TANTO DI: CRISI DELLA POLITICA (2A), PARALISI DI "GIUSTIZIA" (4A) ... MA A VANVERA

Quale contributo alla politica

Da un nostro manifesto-volantino (5°)* con analisi-appello del maggio 1996 (ampliato da uno dell'anno 1994), purtroppo vanificati, in primis dalla magistratura e altaburocrazia, con la complicità della politica partitica asservita, vecchia e nuova dei centro-dx e Lega (ondivaga, specialista in ribaltoni e sempre in vendita al prezzo più alto), centro-sx e Lega, con la sua malapolitica del maggioritario imperfetto prima e col listone poi, da essa proposti e introdotti, senza possibilità di scelta dei candidati e, **REPETITA JUVANT**, soprattutto coi continui nuovi balzelli aggiuntivi delle Regioni e non sostitutivi a quelli dello Stato, (come dovrebbe essere), e ampliati a dismisura: col raddoppio degli emolumenti ai politici, rimborsi elettorali ai partiti e loro giornali, compresi Lega e La padania, indi **sx-centro**; come nella detta 1^ Repubblica e con la solita triplice intesa: tra confindustria-borsistica (dai bilanci in perdita, e truffe ai piccoli azionisti), partiti, enti e sindacati (tutti non soggetti per legge a redigere dei bilanci patrimoniali).-

PUNTI QUALIFICANTI

A. Questo manifesto è rivolto all'**UOMO** singolarmente preso, con i suoi diritti originali, naturali e legali, inalienabili. La valenza dell'individuo vale in quanto tale, non perché fa parte di un gruppo.

B. Ripudio di ogni omologazione culturale. Difesa etico-culturale locale. L'etica è frutto del travaglio di mille generazioni che ci hanno preceduto e salvaguardia dell'identità etnico-"dialettale"-linguistica, caratteriale, del senso del lavoro, dell'onestà di vita, di sentirsi simile tra simili, quale patrimonio collettivo locale: **morale positiva accettata.**

C. Difesa dell'ambiente, del territorio e non uso consumistico di risorse, **che appartengono alle generazioni future.**

D. Rigetto del funzionalismo produttivo: il fine ultimo della produzione è l'**UOMO** e non il Prodotto Interno Lordo.

E. **Rifiuto sia della confisca comunista dei mezzi di produzione sia del capitalismo fine a se stesso, che assicura il profitto a una minoranza.** (+ PAG.6)